

Amenhotep III e la WV 22

di Antonio Crasto

La necropoli reale

La zona occidentale sulla riva sinistra del Nilo in corrispondenza dell'antica città di Waset / Tebe era dedicata alle necropoli e ai templi dei milioni di anni, nei quali veniva celebrato il culto dei sovrani dopo la loro morte.

Durante la XVIII dinastia, una differente visione religiosa portò il faraone donna Hatshepsut (1515–1493 a.C. ¹) ad aprire una nuova necropoli reale, la Valle dei Re, ai piedi della sacra montagna, la cui parte alta *Dehenet* "La cima" assume, vista dalla Valle, la forma piramidale. La montagna era sacra alla dea con testa di cobra Mertseger, protettrice delle necropoli e forma sincretica della dea madre Hathor.

Hatshepsut volle così essere sepolta nel "ventre" della dea madre, la dea che, come Vacca celeste, l'aveva protetta alla nascita e simbolicamente allattata.

La necropoli fu usata durante la XVIII, XIX e XX dinastia assicurando la sepoltura di circa trenta sovrani.

Fecero eccezione due sovrani della XVIII dinastia, Amenhotep III (1433–1394 a.C.) e Ay (1373–1368 a.C.), le cui tombe furono scavate, per scelta dei sovrani o dopo la loro morte, nella Valle dei Re secondaria, la Valle occidentale.

WV 22

La maggior parte degli Egittologi ritiene normale questo fatto, ma altri ritengono che la Valle occidentale sia stata una soluzione di ripiego, non avendo i due faraoni avuto il nulla osta per la

sepoltura nella Valle principale o non avendo il clero di Amon, custode della Valle, concesso il nulla osta per la sepoltura nella tomba da essi fatta scavare nella Valle principale ².

È cioè possibile che Amenhotep III abbia fatto scavare il suo ipogeo nella Valle dei Re, ma, al momento della sepoltura, all'ex coreggente Akhenaton (1403–1386 a.C.) sia stato impedito o consigliato di non utilizzare la sepoltura, in quanto essa poteva essere soggetta ad azioni vandaliche, suggerite dal clero di Amon, custode della necropoli, indispettito per l'eresia di Akhenaton, che avevo visto il sicuro coinvolgimento del padre Amenhotep III.

Si ritiene dunque probabile che Akhenaton abbia dovuto inumare temporaneamente il padre in una piccola tomba della Valle occidentale (WV A), nell'attesa di scavare nella stessa Valle occidentale una idonea tomba reale, la WV 22.

A conferma di questa ipotesi c'è il cambio di atteggiamento di Akhenaton verso il clero di Amon negli anni di regno in solitario.

Fu decretata la chiusura dei templi di Karnak e Luxor e, perfino, la *damnatio memoriae* del dio

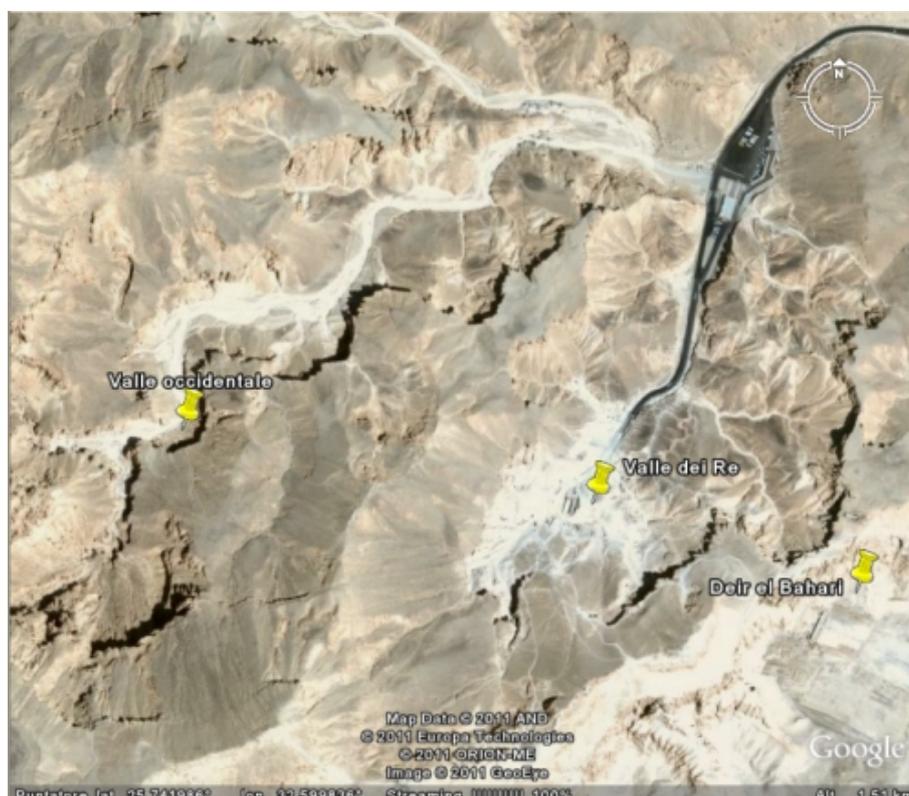


Immagine satellitare di Google Earth con le due valli adiacenti

Amon, ordinando la cancellazione dei tre geroglifici che componevano il nome del dio. Una tale azione doveva avere una motivazione più alta del culto di Aton-Ra o del desiderio di togliere al clero il suo grande potere e i suoi immensi tesori. Questa motivazione potrebbe essere proprio l'oltraggio ricevuto per il divieto di seppellire il padre nella Valle dei Re.

Traslazione nella WV 22

Nell'ipotesi, molto probabile che la WV 22 sia stata iniziata da Akhenaton, essa non seguì la nuova forma voluta da Akhenaton per la sua tomba nello wadi reale ad Akhetaton. La forma lineare, senza considerare le due appendici sul lato destro, era infatti connessa al desiderio di far arrivare i raggi del Sole, all'alba del Solstizio d'Inverno, all'interno della camera sepolcrale.

Il progetto della WV 22 era invece tradizionale, presentando un lungo corridoio ad angolo retto come tutte le tombe reali del periodo e lasciando intendere che essa fu realizzata a imitazione della tomba voluta da Amenhotep III nella Valle dei Re principale.

La tomba è abbastanza vasta e presenta varie camere laterali, realizzate forse con l'intento di seppellire nella stessa tomba anche la Grande sposa reale, Tiye, e alcune delle spose secondarie, forse le figlie e spose Satamon e Isis.

È dunque molto probabile che siano stati necessari molti anni per il suo scavo e la sua decorazione.

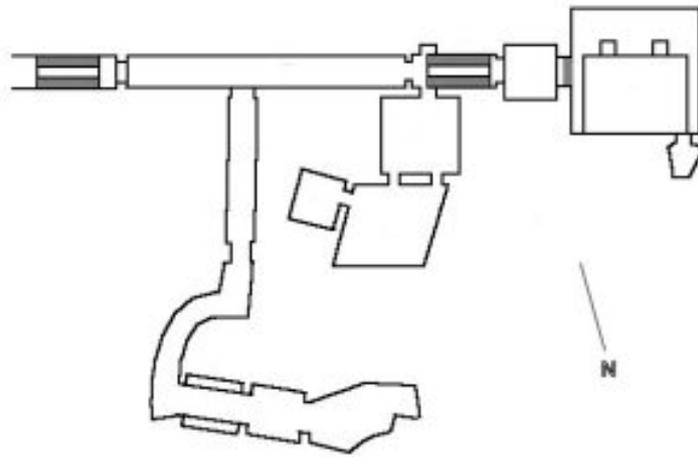
Un testo in ieratico sul muro di destra dell'ingresso ci parla del "Terzo anno, terzo mese della stagione di Akhet", ma non ci dice sotto quale re essa fu scritta³.

Essa è sicuramente riferita alla data di sepoltura o di una nuova sepoltura di Amenhotep III, ma il riferimento al terzo anno crea un problema cronologico.

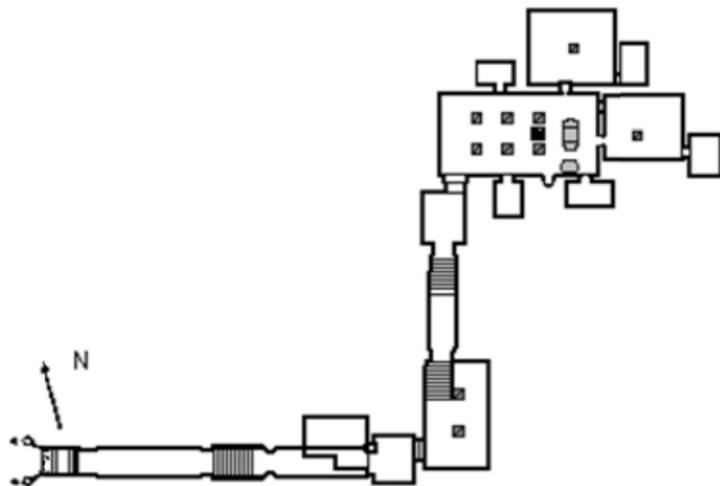
In merito al terzo anno, si può ipotizzare che esso riguardi:

1. il regno di Amenhotep IV in solitario dopo la morte del padre (mancanza di coreggenza);
2. il regno di Amenhotep IV durante la coreggenza;
3. il regno di coreggenza di Nefertiti;
4. il probabile regno di reggenza di Marytaton;
5. il regno di Tutankhamon;
6. il regno di Ay.

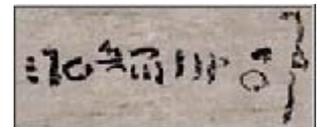
Il primo caso potrebbe esser scartato in quanto, oltre agli altri indizi di coreggenza, non si comprenderebbe perché Amenhotep IV abbia dovuto aspettare ben tre anni per seppellire il



Mappa della tomba reale di Akhenaton



Mappa della WV 22 nella Valle occidentale



Data della sepoltura

padre. Il lungo regno di Amenhotep III fa ipotizzare che la sua tomba nella Valle dei Re fosse ormai finita, per cui il funerale avrebbe dovuto esser svolto subito dopo il periodo di mummificazione (circa 70 giorni).

Il secondo caso supera le problematiche del ritardo della sepoltura, ma si scontra con i molti indizi che ci parlano di una coreggenza lunga di nove anni ⁴.

La possibilità che Akhenaton non abbia potuto seppellire il padre nella tomba che aveva fatto scavare nella Valle del Re e sia stato costretto a inumarlo temporaneamente in un pozzo della valle adiacente, ci porta a ipotizzare che Akhenaton non abbia potuto terminare lo scavo della WV 22 ed effettuare la traslazione della salma del padre nella nuova tomba e che questo compito sia spettato a uno dei faraoni successivi.

Ritengo che gli ultimi tre anni di Akhenaton abbiano visto la nuova coreggenza con Ankhtkheperura Neferneferuaton Nefertiti, ma sembra impossibile che la WV 22 fosse pronta dopo soli otto anni. Ritengo, inoltre, che i due coreggenti siano stati uccisi insieme durante un colpo di Stato, per cui occorre pensare a i loro successori.

Smenkhkara (1386 a.C.–1385 a.C.) non può essere considerato in quanto regnò circa un anno per cui la traslazione della mummia di Amenhotep III dovrebbe essere stata fatta da: Marytaton (1385–1382 a.C.) alla fine della sua probabile reggenza, Tutankhamon (1382–1373 a.C.) o Ay.

Se consideriamo la morte di Amenhotep III nel 9° anno di Amenhotep IV / Akhenaton abbiamo che il 3° anno di Marytaton si verificò dopo circa 12 anni (8 di Akhenaton, 1 di Smenkhkara, 3 di reggenza di Marytaton), mentre quello di Tutankhamon si verificò dopo circa 15 anni, un periodo di tempo forse sufficiente al completamento della WV 22.

Volendo essere pessimisti su queste due possibilità, occorrerebbe aggiungere a questi 15 anni altri circa 6 anni di Tutankhamon e 3 anni di Ay, arrivando così a circa 24 anni, decisamente sufficienti per il completamento dell'opera.

Bibliografia

1. Cronologia lunga di Manetone – Crasto pubblicata nei saggi:
Antonio Crasto, *HASSALEH – L'OCCHIO DI HORUS. Manetone aveva ragione!*, Ugiat, Cagliari 2007, pagg. 392-420
Antonio Crasto, *DENDERA – La sacra terra della dea*, Ugiat, Cagliari 2011, pagg. 186-192;
2. articolo di Antonio Crasto alla pagina <http://www.ugiat-antoniocrasto.it/Articoli/Valle%20del%20Re%20-%20da%20Amenhotep%20III%20a%20Horemheb.pdf>
3. pagina web http://www.osirisnet.net/tombes/pharaons/amenhotep3/e_ amenhotep3.htm;
4. Antonio Crasto, *DENDERA – La sacra terra della dea*, Ugiat, Cagliari 2011, pagg. 205-206.

Antonio Crasto

Autore dei saggi sull'antico Egitto:

HASSALEH – L'OCCHIO DI HORUS. Manetone aveva ragione!

DENDERA – La sacra terra della dea

Copyright Antonio Crasto

Tutti i diritti riservati.

È vietata la pubblicazione dell'articolo, anche in modo parziale, senza l'autorizzazione scritta dell'autore.